



Associazione "Amici di Rekko 7 ODV"

Iscr. Registro Provinciale del Volontariato L.R. 02-09-1996
C.F. 92056470393



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 19 agosto 2022 alle ore 18.00, in Ravenna presso il Centro Sociale Le Rose sito in Ravenna Via Sant'Alberto 73, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione AMICI DI REKKO 7 – RAVENNA ODV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno unico:

- **modifiche allo Statuto necessarie per iscrizione al RUNTS**

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, socio Giuseppe Tadolini. Il Segretario dell'Associazione, socio Domenico Poddie, assume la funzione segretariale.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito ai soci come previsto nell'articolo 8.5 dello Statuto vigente, che sono presenti n. 12 (dodici) soci e nessuna delega, dichiara che l'Assemblea deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno.

Circa l'Ordine del Giorno il Presidente precisa che l'Assemblea Straordinaria è stata convocata in quanto, su segnalazione della Regione Emilia-Romagna, occorre procedere alle modifiche dello Statuto vigente dell'Associazione al fine di renderlo idoneo affinché l'Associazione possa essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come prescritto dal D.LGS 117/2017 e successive modifiche.

Il Presidente dà quindi lettura delle modifiche apportate allo Statuto.

Al termine si procede al voto per l'approvazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Copia dello Statuto viene allegata al presente verbale.

Il Presidente precisa che verranno espletati gli atti relativi alla registrazione dello Statuto approvato dall'Assemblea.

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo altri la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 18.30.

Ravenna, 19 agosto 2022

Il Segretario

Domenico Poddie

Il Presidente

Giuseppe Tadolini

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA
Registrato il 29 AGO. 2022 al N. 2708
Serie 3 per Euro ESG 12,12
IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE
.....(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella

Paola Rizzo

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"Amici di Rekko 7 - Ravenna ODV"

ART. 1 COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- 1.1 Ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, è costituita una Organizzazione di Volontariato denominata **"Amici di Rekko 7 - Ravenna ODV"** con sede legale nel Comune di Ravenna.
- 1.2 L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili debbono essere destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art. 2
- 1.3 L'eventuale trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.4 La durata dell'associazione è illimitata.

ART.2 SCOPI E ATTIVITA'

- 2.1 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni di volontari.
- 2.2 L'Associazione si propone di aiutare, sostenere e cooperare allo sviluppo delle popolazioni del terzo e quarto mondo e di altre realtà geografiche critiche che se ne reputino bisognose portando aiuto materiale e morale nell'ambito di un volontariato solidale e missionario.
- 2.3 Si propone inoltre di essere di supporto dell'Associazione "Rekko, terza età per il terzo mondo" e dell'associazione "Rekko Guatemala" con particolare riferimento alla missione Rekko 7 di San Pedro Yepocapa in Guatemala che si esprime nell'attività di volontariato presso il "Centro de ayuda sanitaria Rekko 7" e nel diretto sostegno delle locali popolazioni bisognose.
- 2.4 Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui al citato art. 5:
lett.i) organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 2.5 In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione si propone di:

- collaborare con le strutture di assistenza sanitaria e sociale gestite in Guatemala dall'Associazione "Rekko terza età per il terzo mondo" e dall'Associazione "Rekko Guatemala" con l'azione diretta svolta dal personale sanitario e con l'opera di volontari;
- assumere in proprio di interventi di sostegno, collaborazione e cooperazione per la popolazione del terzo e quarto mondo, privilegiando i poveri, i deboli e gli indifesi;
- aiutare materialmente e moralmente i poveri ed i deboli del terzo mondo e quarto mondo;
- fornire altre forme di beneficenza diretta destinando raccolte di fondi a situazioni di disagio;
- svolgere attività culturali, sociali e didattiche di promozione culturale della solidarietà nei confronti del Guatemala e in generale delle popolazioni dell'America Latina e del terzo e quarto mondo;
- produrre materiale divulgativo a livello cartaceo, audiovisivo, fotografico, multimediale;
- coordinarsi con altre realtà quali associazioni, italiane ed estere, enti locali o altri soggetti attivi nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale.

2.6 Nel rispetto di quanto disposto all'art. 84, comma 1, del Codice del Terzo settore, l'Associazione può svolgere:

- a) attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
- b) attività di vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione di volontariato senza alcun intermediario;
- c) attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Le attività di cui al presente articolo, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte prevalentemente verso terzi e sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

ART. 3 RISORSE ECONOMICHE - BILANCIO

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni



pubbliche, anche finalizzate al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da attività di interesse generale;
- f) entrate derivanti da convenzioni;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) contributi da privati;
- i) entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Il fondo comune costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto dello scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto e di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il Bilancio d'esercizio e lo sottopone all'Assemblea dei soci entro quattro mesi.

Copia del Bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'Ordine del Giorno l'approvazione.

I documenti di Bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

ART.4 MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

- 4.1 Possono far parte dell'Associazione, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire gli scopi dell'Associazione e di sottostare al presente statuto.
- 4.2 I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Associazione si propone.
- 4.3 Possono essere soci le persone fisiche.
- 4.4 Il numero degli aderenti è illimitato.
- 4.5 Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnano a



contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

- 4.6 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

ART. 5 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

- 5.1 L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.
- 5.2 Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea degli associati che sarà convocata.
- 5.3 I soci sono tenuti a versare la quota associativa, il cui ammontare verrà stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.
- 5.4 La qualità di socio si perde per:
- Recesso;
 - Esclusione;
 - Decesso.

Il recesso deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione e avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa entro il termine previsto;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

- 6.1 I soci sono obbligati:
- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni regolarmente adottate dagli organi associativi;



- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- c) a versare la quota associativa; tale quota è intransmissibile e non soggetta a rivalutazione.

I soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

Ogni socio, a seguito dell'accettazione da parte del Consiglio Direttivo, acquisisce il diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto e ad accedere alle cariche associative.

- 6.2 I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'associazione.
- 6.3 I Soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (i.e.: libro soci, registro dei volontari, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo), previa richiesta scritta inviata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

ART. 7 ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

- 7.1 Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo, laddove eletto.
- 7.2 Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute e documentate entro il limite stabilito dal Consiglio Direttivo.

ART.8 ASSEMBLEA

- 8.1 L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.
All'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, hanno il diritto-dovere di partecipare tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.
- 8.2 È ammessa la partecipazione di ogni socio in Assemblea a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio che partecipa e vota a distanza.
- 8.3 Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di tre soci.



- 8.4** L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:
- a) approva il Bilancio d'esercizio;
 - b) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
 - c) approva la relazione annuale e i programmi;
 - d) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
 - e) delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione degli associati;
 - f) delibera su ogni altro oggetto che il presente Statuto o la Legge riservino alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno sottoporle;
 - g) approva gli eventuali regolamenti interni su proposta del Consiglio Direttivo;
 - h) delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti.
- 8.5** L'Assemblea straordinaria:
- a) delibera sulle modifiche dello Statuto nonché sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
 - b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio determinandone i modi ed i liquidatori.
- 8.6** L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, il Consiglio Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- 8.7** L'Assemblea, sia essa ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da far pervenire a tutti gli associati almeno sette giorni prima della data della riunione e contenente l'ordine del giorno, luogo, data e ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione che non può avvenire nello stesso giorno della prima.
- 8.8** L'Assemblea ~~sia~~ ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
- 8.9** Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.
- Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti.
- Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio per le quali occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART.9 CONSIGLIO DIRETTIVO

- 9.1** Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9,



nominati dall'Assemblea dei soci fra i medesimi, essi rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili; possono far parte del Consiglio esclusivamente soci maggiorenni. Il rinnovo dei membri del consiglio direttivo avviene allo scadere del biennio in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

9.2 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti del Consiglio decadono dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; dove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

9.3 Il Consiglio al suo interno attribuirà le seguenti cariche: -

Presidente;

- Vice Presidente;

- Tesoriere.

9.4 Al Consiglio Direttivo spetta:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

b) predisporre il Bilancio d'esercizio;

c) deliberare sulle domande di nuove adesioni;

d) deliberare l'esclusione dei soci e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;

e) stabilire anno per anno l'entità della quota associativa;

f) individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;

g) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione

h) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea.

9.5 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal membro più anziano; esso si riunisce almeno ogni sei mesi su convocazione del Presidente e comunque ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei componenti. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non è in alcun modo ammessa la delega nelle votazioni. In caso di parità non prevale il voto del Presidente, la proposta sarà da intendersi respinta, fatta salva la possibilità che la stessa sia ripresentata.

9.6 È ammesso lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Direttivo a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del componente del Consiglio Direttivo che partecipa e vota a distanza.

ART. 10 PRESIDENTE

10.1 Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei soci; dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

10.2 Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa verso terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.



10.3 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella prima riunione successiva.

10.4 In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

ART.11 ORGANO DI CONTROLLO

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.12 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto. In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

ART.13 CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie tra associati riguardanti il rapporto associativo, nonché tra l'Associazione e/o i suoi organi saranno sottoposte, saranno rimesse al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale;



l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Ravenna.

ART.14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si richiamano le norme del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia.

Ravenna, 19 AGOSTO 2022

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

